

1.

RISPARMIO ENERGETICO

La crisi energetica dell'estate 2003 ha di nuovo confermato: il risparmio energetico è più desiderato che mai.

Sopperire agli aumenti dei prezzi dei vari combustibili per il riscaldamento e l'energia in genere è possibile anche con investimenti minimi, di poche migliaia di euro. I tempi di recupero dell'investimento sono di solito rapidi.



- In casa: piccoli gesti quotidiani.
- Risparmiare acquistando apparecchi efficienti.
- Regolazione della temperatura.

Il protocollo di Kyoto prevede l'obbligo per i Paesi industrializzati di operare una notevole riduzione delle emissioni di elementi inquinanti. Le nazioni che hanno aderito all'accordo dovranno rispettare gli impegni entro il 2012: la riduzione delle emissioni di gas serra nella ragione del 5,2 %.

L'anno 2005 segna l'inizio in Italia del nuovo corso dell'energia solare fotovoltaica, grazie al recepimento di normative europee ed all'emanazione da parte del Governo italiano di leggi specifiche per l'espansione di questo settore energetico. L'impulso che dovrebbe incentivare in Italia, così come già accaduto in vari Paesi Europei, l'espansione del fotovoltaico è quello che viene oggi chiamato il "Conto Energia". Questo diventerà una reale tipologia di investimento per privati e aziende che vogliono alleggerire o annullare la loro bolletta energetica, ma soprattutto costruire un impianto che produca energia, vendendola a tariffe predeterminate dal legislatore all'ente erogatore.

Il percorso naturale di questa evoluzione è l'utilizzo del sole quale fonte energetica. UN'ALTERNATIVA POSSIBILE.

COME RISPARMIARE ENERGIA.

Dare un taglio alle spese di casa senza fare grandi sacrifici e contribuendo al contempo a salvaguardare l'ambiente.

Sfruttare il sole sia per il riscaldamento che per l'elettricità, attraverso i cosiddetti:



◇ **Impianti solari termici per produrre acqua calda**



◇ **Impianti solari fotovoltaici per produrre energia elettrica**